

La Provincia di Sondrio

MERCOLEDÌ 4 MAGGIO 2016 • EURO 1,30

ANNO 125 • NUMERO 121 • www.laprovinciadisondrio.it

... ALWAYS
MORE
SUSTAINABLE

CAFFÈ VERDE ESPRESSO

www.specialcoffee.it

NOW Festival

INSERTO IN REGALO

FUTURO SOSTENIBILE
C'È IL NOW FESTIVAL

DA PAGINA 35 A PAGINA 42

SONDRIO

Parco Bartesaghi Conferme e novità

Una sola offerta in Comune: ad occuparsi di verde e chiosco sarà ancora la cooperativa Intrecci, ma con orari più ampi e un palco a disposizione per gli eventi

BORTOLOTTI A PAGINA 13



NEI MIGLIORI
BAR

Per maggiori info:
0342 685376

Special Coffee

RANIERI E L'ITALIA CHE LONDRA AMMIRA

di ALESSANDRO LOGROSCINO

In principio fu Giuseppe Mazzini, sbarcato da esule nel 1837 nella "little Italy" della Londra imperiale (allora davvero "little"). Ma se la si vuole prendere meno alla lontana le storie degli italiani famosi d'Inghilterra, che conduce fino al trionfo targato Leicester di Claudio Ranieri da Testaccio, offre una miriade di esempi contemporanei. Non c'è che l'imbarazzo della scelta in tempi nei quali - nella sola capitale britannica - i connazionali di successo, o a caccia di fortuna, si contano a decine, centinaia di migliaia.

Il calcio rappresenta, di suo, un microcosmo tricolore. I nomi di Viali e di Zola, di Carlo Ancelotti e di

CONTINUA A PAGINA 9

IL FUTURO VIAGGIA SENZA CONDUCENTE

di FRANCESCO ANFOSSI

Forse non sarà l'accordo del secolo ma certamente quello tra Google e Fca di Marchionne per costruire l'auto che si guida da sola ci ha proiettato dentro un futuro tecnologico vicinissimo. E come se il mondo dell'automobile avesse ingranato la quarta. Perché un conto è un prototipo costruito dalla multinazionale di Mountain View come quello che molti di noi hanno visto: una sorta di uovo a quattro ruote, brutto, dall'aria molto insicura e fragile, che rimanda a uno dei tanti bizzarri prodotti delle

CONTINUA A PAGINA 9

Negozi chiusi, contributi in arrivo

Dalla Regione 3,2 milioni per rilanciare il commercio - Del Curto: «Serve professionalità»

L'obiettivo è chiaro: combattere la desertificazione. Non si sta parlando d'ambiente, ma anche in questo caso la situazione è preoccupante. Il deser-

to, infatti, è quello che si crea con le continue chiusure di negozi. Una dinamica che si può osservare anche in provincia di Sondrio, dai centri storici ai pic-

coli paesi di montagna, passando per tante altre località di periferia e a volte anche lungo le statali. Le scritte "vendesi" e "affittasi" abbondano e spesso

le chiusure non sono temporanee. Le serrande, anche in luoghi strategici, restano abbassate per mesi o addirittura anni. Una boccata d'ossigeno dunque il

contributo della Regione (in tutto 3,2 milioni di euro) per la rivitalizzazione commerciale dei centri urbani.

BARBUSCA A PAGINA 11



Morbegno Ponte di Ganda Controlli mirati sulla tenuta

I risultati finali saranno resi pubblici a breve, quando l'amministrazione comunale darà conto dello studio commissionato alla Foppoli Moretta e associati, società di ingegneria di Tirano, che si è occupata di tastare il polso allo storico ponte di Ganda. Nelle scorse settimane si è dato corso a un vero e proprio check up del monumento di Morbegno, in seguito al quale si potrà ora valutare la possibilità di consentire il passaggio dei veicoli su di esso. GHELFI A PAGINA 23

Sono quattro gli indagati per la morte di Claudia

Quattro persone, due dottoresse e due ostetriche della clinica Mangiagalli di Milano, risultano indagate per omicidio colposo a seguito della morte, avvenuta lo scorso 28 aprile, di Claudia Bordini, la donna di 37 anni originaria di Grosio incinta di due gemelle (decedute con lei) che era ricoverata nella struttura per complicazioni nella gravidanza. Le iscrizioni sono state fatte, è bene precisarlo, a garanzia in vista della

autopsia che è stata fissata per giovedì: le indagate avranno così la possibilità di nominare un proprio perito di parte che affiancherà quello nominato dalla Procura di Milano. Non risultano invece indagati (almeno per ora) medici o ostetriche del San Raffaele e dell'ospedale di Busto Arsizio, le altre due strutture ospedaliere alle quali nell'ultimo mese di vita Claudia si era rivolta per visite e ricoveri.

SERVIZI A PAGINA 17

Musica e arte In piazza torna "palco libero"



Piazza Cavour a disposizione

"Palco libero" torna in piazza con quattro weekend di festa e un cartellone tutto da scrivere, per chi in città ha voglia di esprimersi. Musica, danza, teatro e arti performative, in piazza Cavour anche quest'anno ci sarà spazio per tante forme d'arte.

BETTINI A PAGINA 13

Filo di Seta

Altro miracolo di Ranieri: non si parla più di Balotelli.

Scuola

Prove Invalsi al via. Nessun boicottaggio

LUCCHINI A PAGINA 14.

Aprica

Labbadia sui profughi «Aprica latita»

CASTOLDI A PAGINA 22

Chiavenna

Comunità montana nella bufera

SERVIZIO A PAGINA 25

Corsa degli asini, numeri da record

Un programma collaudato, attrazioni che fanno ormai parte della tradizione di questa festa e un pubblico che non fa mai mancare la sua presenza, nonostante la concomitanza con molte manifestazioni sul territorio.

Il successo della Festa del primo maggio di Nuova Olonio è stato anche quest'anno grandissimo, per l'intera due giorni che ha preso il via nella serata di sabato con la cena e la musica live. Il cielo coperto ma senza pioggia ha permesso lo



tiere della contrade del paese fino all'immancabile corsa degli asini. Per i giochi, le quattro squadre si sono estese quest'anno anche agli adulti riprendendo la vecchia formula delle sfide del primo maggio e riuscendo a coinvolgere molti abitanti che si sono fronteggiati in competizioni diverse e divertenti durante tutto il pomeriggio.

Come sempre la corsa degli asini ha richiamato un grande pubblico che ha potuto assistere alla gara di venti animali con relativi ac-

Canoa e kayak Sfide tricolori Dell'Agostino «Calma e gesso»

Allenamenti mirati per il campione di casa, che attende al varco gli avversari, pronto a regalare spettacolo davanti al suo pubblico. VIOLA A PAGINA 46



La Provincia di Sondrio,
ovunque come a casa.



TABLET, SMARTPHONE E PC

GIORNO 0,89 euro a copia

MESE 24,99 euro solo 0,83 a copia

SEI MESI 99,99 euro solo 0,56 a copia

ANNO 179,99 euro solo 0,50 a copia

Morbegno e Bassa Valle

Il ponte di Ganda osservato speciale

L'analisi. Lo studio di ingegneria Foppoli Moretta di Tirano ha verificato la stabilità e tenuta dell'infrastruttura. Analizzata la pietra delle pile, delle fondamenta e degli archi sia attraverso analisi sul campo sia al computer

MORBEGNO
SABRINA GHELFI

I risultati finali saranno resi pubblici a breve, quando l'amministrazione comunale darà conto dello studio commissionato alla Foppoli Moretta e associati, società di ingegneria di Tirano, che si è occupata di tastare il polso allo storico ponte di Ganda. Nelle scorse settimane si è dato corso a un vero e proprio check up del monumento storico, operazione funzionale al progetto di sistemazione degli argini del fiume Adda a Morbegno che include lo studio delle caratteristiche di tenuta del ponte di Ganda, in seguito alle quali si faranno nuove valutazioni a proposito del passaggio dei veicoli su di esso. Si ricorderà, infatti, che la giunta Ruggeri ha limitato il passaggio dei mezzi sull'infrastruttura dividendo i morbegnesi sulla bontà della scelta che, pare, sarà confermata dopo il monitoraggio effettuato dai

■ Effettuati rilievi con laser scanner, per ricostruirlo in tridimensione al computer

tecnici. I quali parlano di una vera e propria diagnosi su uno dei simboli della città del Bitto che è stato sottoposto a una finissima indagine chirurgica che ne ha sezionato lo scheletro, la struttura interna e dna.

Il procedimento

«Quando ci si avvicina a un edificio storico - spiega l'ingegner **Dario Foppoli** - è fondamentale conoscerne le caratteristiche, come è stato realizzato e la sua storia, attività preliminari queste all'applicazione dei calcoli ingegneristici sulla struttura». Per questo lo studio tecnico si è occupato innanzitutto della parte conoscitiva effettuata con una strumentazione sofisticata. Sono stati effettuati dei rilievi con laser scanner, che hanno poi consentito una ricostruzione tridimensionale al pc del monumento fedele al millimetro e utile a definire la geometria dell'edificio. Quindi è toccato all'analisi storica: il ponte di Ganda porta la firma dell'ingegnere e scultore **Giovanni Antonio Amedeo** (mise mano fra le altre alla Certosa di Pavia e alla cappella Colleoni di Bergamo) fra il 1497 e il 1499, poi il ponte subì l'usura del tempo e l'impatto violento di alcune alluvioni, fatale quella del 1772 che lo distrusse per poi essere

ricostruito fra il 1776 e il 1778 dell'ingegner Francesco Bernardino Ferrari, come si evince dalla documentazione custodita dalla biblioteca Ambrosiana.

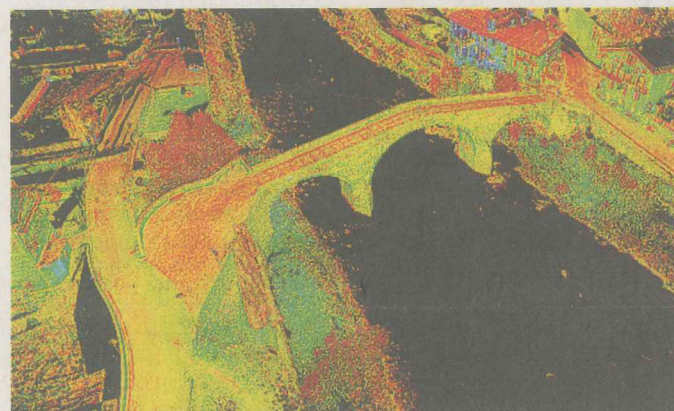
Lo studio tecnico di Tirano poi, coadiuvato dal Politecnico di Milano, ha analizzato lo strato interno del ponte di Ganda, attraverso una tomografia, con apposita apparecchiatura a onde ultrasoniche, che ha consentito di ottenere immagini a colori relative allo spessore dei blocchi.

I carotaggi

Quindi sono stati eseguiti i carotaggi per recuperare il materiale interno ed è stata analizzata con endoscopio la consistenza delle pile, degli archi, delle fondamenta. E non è mancata la fase spettacolare dell'intervento: i tecnici si sono calati con le funi per eseguire fori e indagini. Infine, è stata la volta delle verifiche strutturali, per testare la resistenza ai carichi del ponte. Operazione di fine chirurgia alla quale lo studio Foppoli Moretta non è nuovo visto che si è occupato di importanti edifici, tra i quali il campanile di Giotto a Firenze, l'aula parlamentare di Montecitorio, la chiesa di San Biagio a Montepulciano e il ponte vecchio di Bassano del Grappa.



Il momento più spettacolare è stato quando i tecnici si sono dovuti calare sui fianchi del ponte per i rilievi



La tomografia ha permesso di capire lo spessore dei blocchi del ponte



Il ponte analizzato a tutto tondo